

BENEFICIO
FONDO GRAVISSIMI
www.regione.fvg.it

COSA È

Il Fondo gravissimi è destinato al sostegno a domicilio di persone in condizione di disabilità particolarmente grave, che necessitano di un'assistenza integrata, continuata per 24 ore su 24 e di elevatissima intensità. L'entità del contributo è fissa e ammonta a 10.200,00 euro annui, cumulabili eventualmente con i contributi del Fondo per l'Autonomia Possibile (FAP) fino a un massimo di 20.000,00 euro annui.

MODALITÀ DI RICHIESTA

L'ammissione al beneficio avviene a seguito di selezione fatta dalla Regione su segnalazione delle Aziende per l'Assistenza Sanitaria (AAS), in raccordo con i Distretti sanitari e in collaborazione con gli Ambiti distrettuali, su richiesta degli interessati o dei loro familiari, oppure in via autonoma, previa acquisizione del necessario consenso. La soglia di ammissibilità al beneficio è un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare di 60.000,00 euro.

REQUISITI

Il contributo è indirizzato alle attività di cura e assistenza a favore di persone con:

- a) gravissime cerebro lesioni, conseguenti a danno cerebrale di origine traumatica o di altra natura che ha determinato una condizione di coma, più o meno protratto, a cui sono conseguite disabilità sensoriali, motorie, cognitive e comportamentali permanenti e di norma associate a stato vegetativo o di minima coscienza che condizionano un quadro di totale non autosufficienza;
- b) mielolesioni di origine traumatica o di altra natura con livello neurologico da C1 a C4 che ha determinato una tetraplegia, con gravissimo e permanente deficit funzionale motorio e viscerale;
- c) gravissimi esiti disabilitanti di patologie neurologiche comportanti situazioni di totale dipendenza e necessità di assistenza nella cura di sé, nella mobilità, nonché di supervisione continuativa nell'arco delle 24 ore, limitatamente, per quanto riguarda le patologie neurologiche esordite in età adulta, alle sole patologie neurologiche involutive in fase avanzata con esclusione delle patologie cerebrali degenerative comportanti stati di demenza.